



PROCEDURA APERTA per l'affidamento del servizio di ristorazione, a ridotto impatto ambientale, destinato alle utenze scolastiche del Comune di Verona in gestione ad AGECE dal 2022 al 2025. CIG 9258985422.

F.A.Q. – Aggiornamento del 12 luglio 2022.

QUESITO n. 34

Nella valutazione dei criteri 4.3 e 4.4 (pagina 37 del disciplinare) non si fa riferimento ad alcun accordo preliminare, contrariamente ai punti 4.1 e 4.2 dove espressamente richiesti. Tuttavia a pag. 39 del disciplinare si richiedono accordi preliminari e schede tecniche per i punti 4.1, 4.2, 4.3, 4.4.

Si chiede conferma che gli accordi preliminari siano riferiti esclusivamente ai punti 4.1 e 4.2 e le schede tecniche per tutti e 4 i criteri.

RISPOSTA n. 34

No. Come specificato a pag.39 del Disciplinare di gara, per i sub-criteri 4.1 – 4.2 – 4.3 – 4.4 e per il singolo prodotto offerto, è necessario che il concorrente alleggi alla “relazione tecnica” copia in formato pdf delle schede tecniche dei prodotti e degli accordi preliminari di fornitura sottoscritti oltre a dettagliare in tabella i dati come indicato per ciascun sub-criterio. Per la filiera del Pane punto 4.3 le dichiarazioni dovranno riguardare il Panificio e il Mulino, per la filiera della Pasta punto 4.4 le dichiarazioni dovranno riguardare il Pastificio e il mulino.

La mancata allegazione dei documenti sopra indicati comporterà la non attribuzione del punteggio da parte della Commissione Giudicatrice.

QUESITO n. 35

Con riferimento al criterio progettuale 4.1, si chiede conferma che indicando un numero pari a 50 giornate a tema nell'intero anno scolastico (e quindi la somministrazione per 50 volte) al concorrente venga attribuito massimo punteggio pari a 10 punti. -

RISPOSTA n. 35

Si veda risposta alla FAQ n.33.

QUESITO n. 36

Carni Bovine - con riferimento all'allegato 1 del CSA “Caratteristiche merceologiche derrate” il vitellone fresco dovrà essere di categoria Z (animali tra 8 e i 12 mesi). Da indagini di mercato effettuate negli anni si rappresenta la pressoché totale irreperibilità sul mercato di animali da allevamento biologico che abbiano questa caratteristica.

Si chiede pertanto, al fine di consentire il rispetto delle percentuali previste dai CAM del 10 marzo 2020 per questa categoria, di estendere l'età degli animali in questione oltre i 12 mesi di vita comprendendo quindi anche la categoria A (vitellone maschio 12/24 mesi).

Si rappresenta inoltre che la carne bovina con riconoscimento IGP, indicata nei CAM (il Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale e quelli Piemontesi della Coscia) sono prodotti



sulla base di disciplinari che prevedono la macellazione dei bovini in una età compresa tra i 12 e i 24 mesi.

RISPOSTA n. 36

Si, è consentito estendere l'età degli animali fino a 24 mesi.

QUESITO n. 37

Si chiede conferma che il criterio 5.1 vada redatto secondo "Modello 6" da allegare ad offerta tecnica e che quindi le pagine sviluppate dal medesimo Modello non vadano computate nelle 50 pagine dell'offerta tecnica

RISPOSTA n. 37

Si, il modello 6 non viene conteggiato nelle pagine dell'offerta tecnica, tuttavia l'elenco delle attrezzature offerte deve comparire in forma sintetica anche nella relazione tecnica al punto 5.1.
